

## L'AQUILA: LE POSTE TORNANO IN CENTRO, 'SIMBOLO DI COMUNITA' CHE SI RITROVA'

30 Settembre 2019



L'AQUILA – Poste Italiane torna, a dieci anni dal sisma dell'Aquila, nel centro storico del capoluogo abruzzese con una struttura all'avanguardia.

È stato l'amministratore delegato, Matteo Del Fante, a inaugurare il nuovo ufficio "L'Aquila Centro Storico" in corso Vittorio Emanuele II, nel corso di un evento davanti alla nuova sede, presenti, tra gli altri, il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, e il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Bondi.

"Siamo felici – ha spiegato l'Ad di Poste – di aver riaperto un nostro ufficio postale in pieno centro storico, contribuendo alla rinascita di una bellissima città e in particolare del suo nucleo urbano più antico".

"La riapertura delle Poste – ha detto il ministro Patuanelli – è un simbolo di comunità che si ritrova e che ha sofferto, le cui ferite non si rimarginano facilmente, anche per colpa di qualche lontananza da parte delle istituzioni".

"Ampliare e rinnovare la presenza di Poste Italiane nel capoluogo abruzzese è coerente con la nostra strategia industriale – ha aggiunto Del Fante – che ha il suo cardine nella presenza capillare dei servizi postali ed è soprattutto in linea con i valori di inclusione e vicinanza ai cittadini e alle comunità che da sempre caratterizzano l'azienda. Sono soddisfatto per aver mantenuto la promessa in una città che è stata sempre al centro della nostra attenzione, dove siamo presenti con 16 uffici. Mi auguro – ha concluso l'ad – che diventi il simbolo del rilancio economico e sociale".

Il ministro Patuanelli ha rimarcato il ruolo delle Poste sui territori dove "gli sportelli non sono per le pensioni degli anziani, ma rappresentano un concetto di comunità, mantenutosi in tutti i rioni periferici che hanno perso le altre attività che consentivano agli stessi di avere una vita sociale. Gli uffici sono diventati l'unico posto dove anziani e giovani si incontrano, anche grazie alla rivoluzione tecnologica".

"Al di là del valore fisico – ha detto il sindaco Bondi – il ritorno in centro di Poste ha un altissimo valore simbolico. Non è un caso se, ad oggi, seimila persone sono rientrate in centro, non è un caso se negli ultimi mesi sono aumentate del 30 per cento le attività commerciali all'interno delle mura urbane e che stanno per reinsediarsi numerosi uffici". "Importante obiettivo – ha aggiunto il sindaco – sarà riaprire la casa di tutti gli aquilani, palazzo Margherita, sede del Comune, con il completamento del cantiere che sta donando intanto scoperte importanti".

"La dismissione era una problematica di cui si sentiva parlare, il 26 novembre 2018 abbiamo preso l'impegno di non ridurre la nostra presenza territoriale, e in particolare di non ridurla nelle aree interne, nei Comuni con una minore densità abitativa", ha aggiunto l'ad di Poste Italiane, Matteo Del Fante, a margine dell'inaugurazione.

L'amministratore delegato rassicura i territori dove si è parlato di chiusura degli uffici postali. "L'Aquila chiaramente non può fare eccezione, ma soprattutto non fa eccezione la provincia, dove ci sono tanti piccoli uffici, e la Regione, con una foltissima

rappresentanza dei 5.800 comuni italiani con meno di cinquemila abitanti, in cui per un operatore economico efficiente, tendenzialmente, è difficile trovare la quadra a livello economico. Noi abbiamo buttato il cuore al di là dell'ostacolo, dicendo 'ci siamo, punto', ha concluso Del Fante.

"Credo sia il momento che il Paese si doti di un Codice Unico che ci consenta di gestire le ricostruzioni in tempi certi e con strumenti certi e adeguati", ha spiegato il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, intervenendo a margine dell'evento legato alla riapertura in centro dell'ufficio postale.

"Purtroppo negli eventi come quello accaduto in queste terre, in Emilia, nel Centro Italia, a Ischia, penso alle zone colpite dalle alluvioni, il tema della ricostruzione lo dobbiamo affrontare spesso per le caratteristiche del nostro territorio, ma è necessaria una linea unica di intervento".

In riferimento al sisma dell'Aquila, il ministro ha aggiunto: "Io mi giro e vedo ancora ferite fisiche, da ingegnere dico che vedo una bellissima cerchiatura esterna fatta con profili accoppiati, ma so che cosa significano quei profili, significano la fragilità del nostro patrimonio edilizio, e allora penso che non ci si può interrogare dopo la tragedia, bisogna avere la capacità di programmare, perché è vero che un terremoto è sempre un evento naturale catastrofico, però non è mai una fatalità quando qualcuno muore per colpa di un sisma".

"La fatalità è l'evento, ma le Istituzioni devono avere la forza di programmare, progettare i nostri territori e proteggerli affinché anche quell'evento e quella fatalità che accade, non si porti dietro tante, troppe vite umane", ha detto ancora il ministro dello Sviluppo economico.

"Ricordo benissimo la conversione del Decreto sul terremoto del 2018, alla mia prima esperienza parlamentare da relatore in Commissione speciale, non è stato facile, ma ho cercato di mettere al servizio di tutte le forze politiche le mie piccole competenze tecniche. Credo che abbiamo fatto in quell'occasione un buon lavoro, non risolutivo, ma il pensiero che ci ha lasciato quel percorso parlamentare è stato il vedere che, a ogni emergenza, lo Stato italiano e la Protezione civile sono primi al mondo, ma si portano dietro una fase della ricostruzione che è sempre incerta e va costruita di volta in volta".

"L'Aquila Centro Storico" si sviluppa su una superficie di 300 metri quadrati ed è stato realizzato con l'aiuto delle più moderne tecnologie per coniugare sicurezza e qualità del servizio: sono sei gli sportelli polifunzionali a disposizione dei cittadini, due sale consulenza con personale qualificato per fornire informazioni sui prodotti di risparmio e investimento offerti da Poste Italiane e uno sportello automatico "Postamat" di nuova generazione, disponibile 24 ore al giorno per prelievi di contante e altre operazioni.

Inoltre, grazie ad un accordo con la Croce Rossa Italiana, l'ufficio sarà dotato anche di un defibrillatore per assicurare un adeguato intervento di soccorso in caso di necessità.

L'ufficio offre a tutti i clienti la connessione Wi-Fi gratuita ed è dotato di un innovativo gestore delle attese, che permette di prenotare il proprio turno allo sportello, sia per il giorno corrente sia per quello successivo, direttamente dal proprio smartphone o tablet tramite l'app "Ufficio Postale", disponibile gratuitamente per dispositivi iOS e Android. L'ufficio sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 8:20 alle 13.35.

Con "L'Aquila Centro Storico" sono diciassette gli uffici postali attivi nel Comune, dodici dei quali dotati anche di sportello Postamat per le operazioni automatiche di prelievo e pagamento. Da sempre Poste Italiane esprime i valori di vicinanza ai territori e di attenzione alle esigenze dei cittadini.

Questa tradizionale peculiarità dell'azienda è ribadita anche dal piano di interventi a favore dei piccoli Comuni italiani, con il potenziamento dei servizi postali e finanziari e con iniziative di pubblica utilità per contribuire allo sviluppo economico e sociale dei piccoli centri. (a.c.p.)